

Camper Club "ORSA MAGGIORE"

ASSOCIAZIONE DI CAMPERISTI VOLENTEROSI: VIAGGI, RADUNI E SOLIDARIETA'

Via del Fanciullo, 6 – 40033 CASALECCHIO di RENO (BO)

Cell. 334.7034961 -mail: orsamaggiorecc@virgilio.it - www.orsamaggiorecc.it

Viaggio in Francia dal 18 Giugno al 9 Luglio 2022

Finalmente ritorniamo dopo la lunga pandemia, con un bel Viaggio in Francia e visiteremo regioni, belle località e in particolare il Perigord.

In questo momento vi segnaliamo le località in attesa del programma completo.

Programma:

1° gg – 18 Giugno Sabato.

Ritrovo a Ventimiglia.

2°gg – 19 Giugno Domenica.

St. Paul de Vence

Ci fermiamo per la visita a St. Paul de Vence in mattinata.

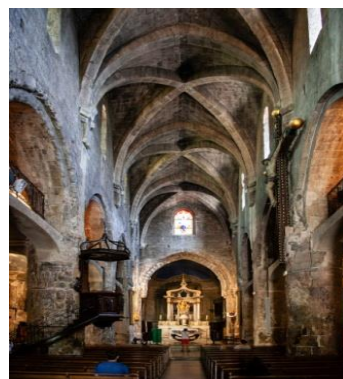
Questo piccolo e romantico villaggio medievale, interamente pedonale, sorge alle spalle di Cagne-sur-Mer, abbarbicato sulla montagna per sfuggire agli attacchi saraceni. Le stradine lastricate, cinte dalla sua fortificazione e ricche di botteghe artigiane e di atelier di artisti, affascinano tutti coloro che si spingono fin quassù. Il villaggio racchiude piazzette romantiche, vedute spettacolari della valle, piccoli angoli di fascino provenzale e la Chapelle du Rosaire dipinta da **Matisse**.

È il luogo dove vivono artigiani e pittori, da sempre meta privilegiata di artisti e intellettuali.

Grasse – la Città del Profumo

Nella città e nei suoi immediati dintorni ci sono circa trenta grandi profumerie che producono essenze che vengono poi rivendute ai marchi più blasonati, tra cui Lancome e Dior. Attraverso una visita alla profumeria Fragonard si possono conoscere tutti i segreti di come nasce un profumo. Facendo un po' di attenzione si vedranno i vaporizzatori di profumo sparsi per tutto il centro storico che spruzzano regolarmente essenza per le sue vie.

Parfumerie Fragonard: visita al museo ed alla fabbrica **Cattedrale de Notre Dame de Puy**. Costruita nel XII secolo nell'esatto punto in cui si trovava anticamente la fortezza cittadina. Alla cattedrale è affiancata la torre saracena, alta circa 30 metri, che serviva anticamente come torre di avvistamento.



Gole del Verdon

Le **Gole del Verdon** sono strette e profonde. La profondità oscilla da 250 a 700 Mt. Gli itinerari più interessanti si concentrano sul Canyon dove in alcuni punti le falesie verticali arrivano a un'altezza di 700 metri a strapiombo. Da non perdere una panoramica sul belvedere *Le pas de la Baou* e il belvedere *Trescaire*. (percorrere la D71, in modo da visitare il *Grand Canyon du Verdon* dal lato sud, *rive gauche*, cioè dalla cosiddetta "*Corniche Sublime*": le viste dall'alto sulle gole scavate dal fiume sono impressionanti, con pareti alte più di 700 metri. La strada è agevole e non presenta particolari difficoltà. Si scende verso il paesino arroccato di *Trigance* e si riprendela D952, dove si viaggia quasi al livello dell'acqua, fino a raggiungere *Castellane*, porta di ingresso orientale alle gole del Verdon.

Roussillon - Il sentiero dell'Ocra

I meravigliosi **colori ocra del Luberon** erano conosciuti fin dall'antichità dai romani ma vennero estratti in maniera consistente solo a partire dal '700.

Questo percorso vi porterà a visitare i punti più belli per ammirare questa meraviglia della natura.

Il giro inizia dal meraviglioso villaggio di **Roussillon**. Dopo la visita del coloratissimo borgo dalle mille sfumature si può scendere ad ammirare i colori del Sentiero delle Ocre.

Ci si sposta verso **Gargas**, 8 Km, dove c'è l'[ultima cava di ocra](#) ancora attiva d'Europa cui si può accedere con visite guidate.

Infine si raggiunge **Rustrel** 12 km, per intraprendere i diversi sentieri a piedi del Colorado Provenzale.



AVIGNONE

Conosciuta come la **Città dei Papi**, Avignone vanta un'**atmosfera medievale** capace di catapultarvi indietro nel tempo, per vivere un soggiorno all'insegna della storia e dell'arte.

Il **Palazzo dei Papi** di Avignone è il **più grande edificio gotico d'Europa**, una struttura imponente e maestosa, che fu la residenza dei sovrani pontifici nel trecento. Le sue dimensioni mastodontiche e massicce rivelano la sua vera natura: una fortezza inespugnabile per i papi che si rifugiarono qui scappando dalle tensioni di Roma.

Un tempo il **ponte Saint-Bénézet (conosciuto come Ponte di Avignone)** collegava Avignone alla cittadina Villeneuve, superando il fiume Rodano. Per l'epoca era un capolavoro di ingegneria; è stato ricostruito più volte fino alla piena del 1668, quando rimasero in piedi solamente 4 arcate. Da allora, la struttura è rimasta monca e l'uomo si è arreso alla forza della natura.



Millau

Viadotto Di Millau

Situato nel Parco Naturale Regionale dei Grands Causses, l'imponente viadotto di Millau, costruito fra il 2001 e il 2004, si inserisce perfettamente nel paesaggio circostante. Questa opera architettonica tutta cavi, sostenuta da sette piloni, è un vero e proprio capolavoro d'ingegneria. Lunghezza 2460 metri e altezza 343. Questa realizzazione high-tech risulta inserita nell'elenco dei siti più importanti della regione Midi-Pirenei: può essere ammirata da diversi punti tutt'intorno, ma due fra questi meritano senz'altro una puntata: il Viaduc Expo, che si trova nell'area di sosta del viadotto di Millau, accessibile dall'autostrada A75 o dal Boulevard du Viaduc, con una mostra sulla costruzione della struttura, cartelloni informativi e plastici, e il Viaduc Espace Info, che si trova sotto il ponte, con percorso espositivo al coperto e visita guidata del Jardin des Explorateurs, per saperne di più sul viadotto che ha battuto tutti i record.



Rodez

Abbarbicato a uno sperone roccioso, a 627 metri di altezza è il capoluogo dell'Aveyron. La splendida cattedrale di Notre-Dame in arenaria rosa, emblema di Rodez risalente al periodo fra il XIII e il XVI secolo, è un capolavoro dell'arte gotica. Sormontata da un magnifico campanile in stile gotico fiammeggiante, questo monumento storico con l'aria di una fortezza, presenta due imponenti torri ai lati della facciata. Al Museo Fenaille è esposta la maggiore collezione francese di menhir, megaliti monolitici, e altri cimeli che testimoniano la storia millenaria della regione. Famoso è il formaggio prodotto nella regione, che porta, appunto il nome di "Rodez"

Bozouls

Abbarbicato ai margini delle alte falesie che si affacciano su un torrente, il borgo di Bozouls, nell'Aveyron, occupa un sito naturale quanto meno impressionante. Si tratta del Trou de Bozouls, letteralmente la fossa di Bozouls, un circo naturale grandioso, a forma di ferro di cavallo, che vanta un diametro di quasi 400 metri e una profondità di 100, e che i visitatori possono ammirare dalla terrazza di Place de la Mairie. Un belvedere strepitoso, capace di dare le vertigini.

Laguiole

Il borgo di Laguiole è noto per i suoi prestigiosi coltelli di lusso, realizzati a mano al 1829. Riconoscibili dalla piccola ape presente sul manico, la cui autenticità è garantita dall'apposizione sulla lama di una grande scritta, è realizzato attraverso una serie di 40 passaggi. Museo del coltello

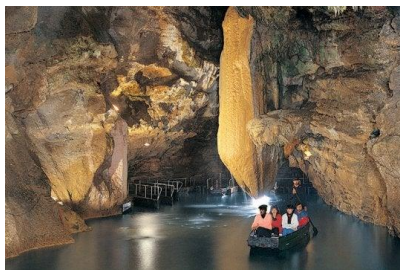
Conques

Abbazia di Sainte Foy Fu costruita nel XI secolo sulle basi di un antico eremo. La sua fama si basa sulle reliquie di Sainte Foy, una giovane martire cristiana di Agen. Prima di entrare nella chiesa abbaziale, soffermatevi a contemplare il timpano del Giudizio Universale e i suoi 124 personaggi: un capolavoro di arte romanica. All'interno le sobrie vetrate contemporanee progettate nel 1990 dal pittore Pierre Soulages (ben 104). Sito Patrimonio Unesco. **Il tesoro di Conques:** uno dei cinque grandi tesori dell'oreficeria medioevale il cui pezzo forte è senza dubbio La Maestà di Sainte Foy, una statua-reliquiario del X secolo in legno di tasso ricoperto di lamine d'oro e d'argento.



Padirac _ Gouffre de Padirac

Cavità naturale di 33 metri di diametro e 75 metri di profondità, il baratro di Padirac, sul causse (altipiano calcareo) di Gramat, si formò in seguito al crollo della volta. Sul fondo, a 103 metri di profondità, scorre un fiume sotterraneo che si scopre alla fine di una galleria, dopo aver preso un ascensore o aver disceso le scale della scarpata. Qui le barche attendono i visitatori per una gita sulle tranquille acque del fiume. 500 metri più avanti è possibile proseguire a piedi il percorso, ammirando quindi la sala del Lago della Pioggia e la sua Pendeloque (una gigantesca stalattite), la sala dei Grands Gours e il suo lago e la sala del Grande Duomo con la sua impressionante volta di 94 metri d'altezza. Formazioni



Rocamadour

Città sacra e nota località di pellegrinaggio, Rocamadour, arroccata su una falesia calcarea, domina maestosa il canyon dell'Alzou. Famosa per i santuari, in particolare quello della Madonna Nera, Rocamadour attira ogni anno un gran numero di visitatori e pellegrini. Il villaggio di Rocamadour, d'altronde, è la località più visitata di Francia dopo Mont-Saint-Michel. Vi si trovano sette santuari, fra i quali la cappella di Notre-Dame, la basilica del Santo Salvatore e la cappella di Saint-Michel. Imperdibile la cappella di Notre-Dame o cappella miracolosa che custodisce una statua della Madonna Nera risalente al XII secolo. L'antico palazzo episcopale, la cui entrata si affaccia anch'essa sul sagrato, ospita il Museo di Arte sacra. Dalla sommità del villaggio medievale, e più precisamente dalle mura dell'antico forte, il panorama della zona circostante, del canyon dell'Alzou e degli scorci ancora intatti del Parco Naturale Regionale dei Causses del Quercy, è veramente unico.



La Roque Gageac - Dordogna xx

Situato ai piedi di una falesia lungo il fiume Dordogna, il villaggio di La Roque-Gageac propone belle stradine, un forte trogloditico, una vegetazione tropicale e una chiesetta che si affaccia sulla valle. La Roque-Gageac allinea le facciate bianche e ocra delle case. Molte piccole strade portano ai piedi della scogliera, da cui si può godere di una magnifica vista sul fiume.

Accanto alla chiesa, a metà scogliera fiorisce un sorprendente giardino esotico con palme, banani, agavi, fichi, cactus, bambù...

Per scoprire il villaggio dal fiume, il modo migliore è quello di salire sui famosi barconi, les Gabarres, copie di antiche chiatte per il trasporto di merci.



Sarlat la Caneda - xx

Nel cuore del Périgord Nero, Sarlat-la-Canéda, il borgo francese dove il tempo si è fermato, è una tappa irrinunciabile per gli appassionati di architettura. Il centro storico medievale invita alla passeggiata ed è ricco di stradine pittoresche e palazzi gotici e rinascimentali, come palazzo Plamon, palazzo Magnanat o palazzo Vassal. E' una città medievale che si è sviluppata intorno ad una grande abbazia benedettina di origine carolingia. signoria monastica, ha raggiunto il suo picco nel XIII secolo. L'origine dell'abbazia si perde nella leggenda. Esiste già nel IX secolo, fa parte dei sei grandi monasteri del Périgord. L'abbazia carolingia di Sarlat è la sola ad essere stata risparmiata dai Vichinghi perché situata lontano dalla Dordogna e dei suoi affluenti.



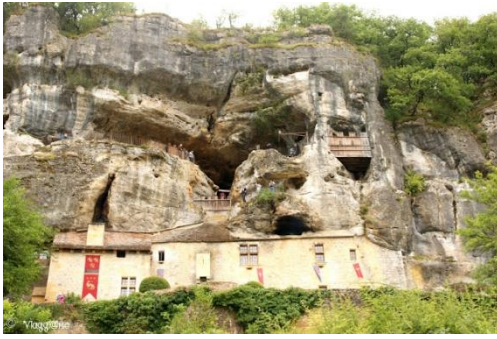
Casa forte di Reignac - xx

Il Castello, così come lo vediamo oggi, risale al Medioevo, una facciata in pietra gialla che nasconde ampi spazi interni, scavati direttamente nella roccia e terrazze che si innalzano a oltre 40 mt. da terra.

La sua propensione alla difesa è rivelata da feritoie, cantine, segrete e vari elementi atti a prevenire possibili attacchi.

La Maison Forte de Reignac è stata abitata fin al XIX secolo prima di essere abbandonata.

Dopo un restauro nel 2006 è stata riaperta al pubblico mentre è addirittura dal 1964 che è inserita tra i Monumenti Storici di Francia.



La Roque St. Christophe - xx

Situata nel territorio della città di Peyzac-le-Moustier, nella Dordogna, la grotta di La Roque Saint-Christophe è una scarpata calcarea di un chilometro di lunghezza e un'altezza di sessanta metri. Scopriamo cavità naturali occupate dall'uomo fin dai tempi della preistoria, poi modificati nel Medioevo.

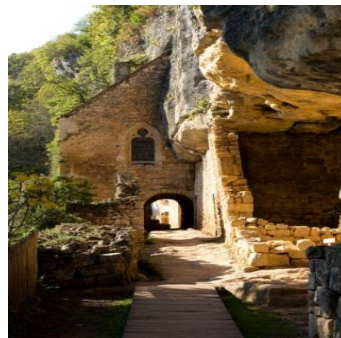
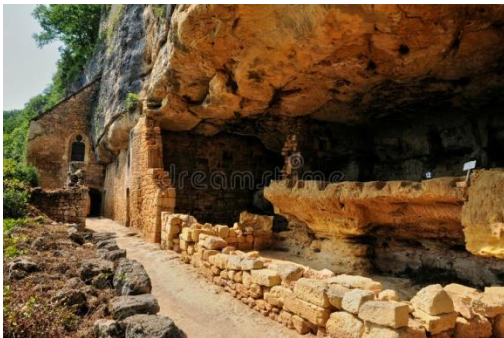
Antichi ripari trogloditi, permettono di scoprire la vita nella valle del Vézère nel corso dei secoli, in particolare attraverso ricostruzioni e visite guidate. È anche possibile scoprire accanto alla grotta la fortezza e l'antica città medievale.



Abri de la Madeleine – Dordogna - xx

Il sito Abri de la Madeleine (riparo de la Madeleine) è un riparo naturale formatosi nella falesia e situato nel comune di Tursac, in Dordogna, nella valle della Vézère, utilizzato in epoca preistorica. Fa parte del patrimonio mondiale dell'Unesco.

Scoperto ed esplorato da Édouard Lartet fra il 1863 e il 1865, è il sito dal quale deriva il termine Magdaleniano e vi sono stati ritrovati numerosi manufatti risalenti alla fine del periodo Paleolitico.



Grotta Font-de-Gaume – xx **ottimo**

La grotta Font-de-Gaume si trova nell'ex città di Eyzies-de-Tayac, in Dordogna. Le sue pareti hanno più di 200 incisioni e dipinti magdaleniani (circa 15.000 aC).

Scoperto nel 1901, classificato Monumento Storico nel 1902, la sua ricchezza in termini di arte rupestre regge il confronto in termini di ricchezza delle opere con l'Arcy-sur-Cure o la grotta di Lascaux ma lo stato di conservazione è inferiore.

Aperta a mezza costa su una scogliera calcarea, la grotta ha la forma di un corridoio lungo 125 m, stretto da 2 a 3 ma alto talvolta 8.

Le incisioni e le pitture rappresentano forme geometriche ma anche animali (renne, bisonti, cavalli, ecc.). I colori sono stati ottenuti da pigmenti e applicati mediante stampaggio o soffiatura.

La grotta è famosa anche per una composizione in cui due renne si fronteggiano, una con grandi corna marroni (il maschio) che sembrano leccare la fronte dell'altra (la femmina). Sono state fatte molte interpretazioni.

Elencata come patrimonio mondiale dell'UNESCO come altri siti nella valle della Vézère, la grotta di Font-de-Gaume fa ora parte del Centro dei monumenti nazionali. Il numero di visitatori ammessi giornalmente è limitato al fine di preservare le opere.



Beynac et Cazenac - xx

Il villaggio di Beynac-et-Cazenac offre scorci da cartolina, con il castello che si affaccia sulla Dordogna e le belle case ornate di fiori. Il suo castello del 12° secolo è uno dei meglio conservati e più autentici della regione e offre viste mozzafiato sulla valle dei 5 castelli e sul fiume Dordogna. La passeggiata nel villaggio ha conservato tutta la sua autenticità.

Nel cuore del Périgord Noir, aggrappato a una delle più belle scogliere della valle della Dordogna, il borgo medievale di Beynac-et-Cazenac, considerato uno dei più bei villaggi di Francia, offre una pagina di storia.

Le origini di Beynac, contrariamente alle apparenze, non sono medievali ma più antiche. È infatti dal 2000 a.C. che le popolazioni dell'età del bronzo scelgono questo sito per stabilirsi lì. Resti sono stati trovati vicino al Parco Archeologico. Anche i Galli la occuparono per controllare il commercio del vino dall'Italia.



Brive la Gaillarde

Particolarmente apprezzata dai golosi e buongustai, possiede anche un notevole patrimonio architettonico e culturale. Nel centro storico si trova la collegiata Saint-Martin, classificata Monumento Storico, e il suo campanile in stile neoromanico. Costruita a partire del XII secolo su alcune vestigia del V secolo e restaurata diverse volte nel tempo. Se il transetto, una parte dell'abside e i bellissimi capitelli istoriati testimoniano l'epoca romanica, la cripta archeologica ospita i resti merovingi e carolingi degli edifici precedenti, ma anche alcuni sarcofagi del VI e VII secolo. Girovagando lungo le vie della città vecchia, si possono ammirare notevoli dimore come l'hôtel de Quinhart, in place Latreille, un elegante edificio del XV secolo dotato di una torre ottagonale e di una torretta; la torre degli Échevins, vestigia di un'abitazione in stile rinascimentale, decorata con fini sculture; la dimora Treilhard del XVI secolo e la sua torre poligonale affiancata da una torretta; la dimora Cavaignac del XVII secolo, antico convento delle Clarisse diventato sede della Società archeologica della Corrèze..

Collonges la Rouge

Soprannominata la città delle venticinque torri, il villaggio di Collonges-la-Rouge ha un grande patrimonio storico.

Questa antica roccaforte dei Conti di Turenne, riconoscibile per i suoi edifici in arenaria rossa, diversamente dal paesaggio circostante, si è sviluppata principalmente nel Medioevo, in particolare con la creazione di un priorato alla fine dell'VIII secolo. Capitale della regione nel XVI secolo, la città conobbe poi il suo periodo di gloria con la costruzione di numerose dimore nobiliari. Trasformato in cava di pietra nel XIX secolo in seguito all'esodo degli abitanti, il villaggio di Collonges-la-Rouge ha successivamente riacquisito il suo dinamismo, in particolare attraverso la cultura mista aquitana e l'allevamento di oche.

Tulle

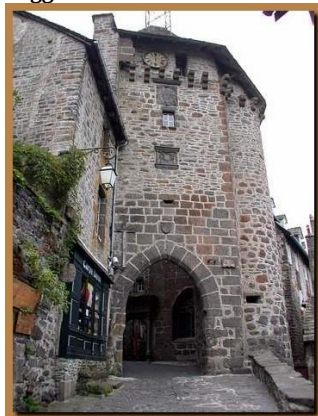
Capitale della fisarmonica e soprannominata città dalle sette colline è anche rinomata per il suo merletto. Nel cuore del centro storico della città, il quartiere di Trech è notevole per l'atmosfera pittoresca, le sue antiche dimore, le tipiche scalinate e la cattedrale gotico-romanica sovrastata dal campanile più alto del Limosino. Dedicata a Notre-Dame, fu costruita tra il XII e il XIV secolo. Adiacente alla cattedrale si trova chiostro gotico del XIII secolo, vestigia di un antico monastero benedettino ed ospita un museo nel quale si possono ammirare le collezioni legate alla storia del Basso Limosino: arte religiosa, dipinti, disegni e acquerelli, ma anche opere di **merletto di Tulle**. Un passeggiata a piedi nel vecchio quartiere di Trech vi permetterà inoltre di ammirare dei notevoli edifici d'epoca medievale e rinascimentale.

La casa Maugein, la più antica manifattura di fisarmoniche di Francia, vi svelerà i segreti del suo saper e i suoi strumenti dalle decorazioni uniche, rinomate nel mondo intero.



Salers

Sopra la valle della Maronne, nel Parco Regionale dei Vulcani d'Alvernia, si trova la magnifica città medievale di Salers, **classificata tra i più bei villaggi di Francia.**



Aurillac

Aurillac, antico capoluogo dell'Alta-Alvernia, le cui origini risalgono all'epoca gallo-romana, è situata ai piedi delle montagne del Cantal, sulle rive della Jordanne.

Aurillac è una città millenaria con un ricco patrimonio architettonico: la chiesa abbaziale Saint-Géraud, vestigia di un'antica abbazia benedettina, la facciata romanica a arcate e colonnette dell'ospedale abbaziale Saint-Géraud, l'hotel des Consules in stile rinascimentale, con le finestre bifore e decorato con sculture, la cappella d'Auriques, costruita sotto Enrico IV nel XVI secolo,

Sulle alture della città si trova il castello medievale di Saint-Étienne e il suo Museo dei Vulcani, un sito emozionante sulla storia vulcanica del Cantal e i misteri della Terra, con una collezione permanente di rocce, minerali e animali impagliati.

Aurillac a Valenza per Km 270 e ci fermeremo in Area Sosta per la notte.

Valenza per Grenoble poi Brianzon dove ci fermeremo per una passeggiata e i ricordi di Coppi e Bartali, proseguiremo per Fenestralle e la notte in area sosta con servizi Km 260.

A Fenestrelle brindisi di fine viaggio e alla prossima.

Perché non vedere in andata, Mercoledì 22 Giugno al pomeriggio, anche :

Nîmes

Città d'Arte e di Storia, Nîmes è famosa per il suo patrimonio architettonico antico. L'anfiteatro romano, molto ben conservato e risalente al periodo tra la fine del I secolo e gli inizi del II, con una lunghezza di 133 metri e una larghezza di 101, può ospitare fino a 24.000 spettatori! Aperta al pubblico, la grande arena ospita regolarmente diversi spettacoli, e in particolare le celebri corride e corse dei tori della Camargue. Altro monumento importante della città di Nîmes è la Maison Carrée, uno splendido tempio romano della fine del I secolo, con colonne sormontate da capitelli corinzi.



Costo e note del Viaggio in Francia 2022

. Quota di iscrizione al viaggio soci: € 25,00. Per i NON soci la quota è di € 40,00.

.Quota di iscrizione per gli associati: Turit-Camperfree-Camperlife-Pleinair-Caravan e Camper-C.C.I.- Amici di Vacanzelandia- Gli Amici di C.O.L.- Camperpress- il contributo sarà di € 30,00.

Quota di partecipazione € 625,00 per 1 camper + 2 persone. Ogni persona in più da verificare.

Quota di partecipazione per 1 camper e 1 persona € 425,00..

La quota comprende: pernottamenti in Aree Attrezzate, Campeggi, Visite ai Borghi con guide, Visite Monumentali, Guide ai siti dove previste, Entrata in Grotte.

Confermare con versamento di € 200,00 entro il 10 Giugno 2022.

Causale: Viaggio Francia 2022 + cognome - IBAN = **IT06L0306905405100000004562.**

La quota non comprende: Biglietti per i BUS o Metro. Le **Aree di Sosta di** Verdon Castellane (2 notti), Beyac, Brive la Gaillarde.

Partecipanti: min. 8 camper, max. 12 camper. Termine ultimo per l'iscrizione 10.06.2022

Si possono avere variazioni di programma che sono sempre aggiornate sul Sito www.orsamaggiorecc.it.

L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose.

Per iscrizioni potete contattare: [Prando Gino](mailto:gino.prando@gmail.com) cell. 333.9100991 - mail: gino.prando@gmail.com

Per informazioni sul Viaggio: [Nanni Sandra](mailto:nanni.sandra@gmail.com) cell. 347.2102122 mail: nanni.sandra@gmail.com

Nota: - Per i cani utilizzare la migliore gestione e possibilmente non portare al ristorante.

- Il Tour inizia a Ventimiglia e termina a Fenestrelle.

- Camper in ordine: pneumatici, freni e quant'altro. Radio C.B. OBBLIGATORIO.

- Camper in ordine: Batterie

- Per il Pass SANITARIO (GREEN PASS) portarlo in quanto in alcuni luoghi è obbligatorio.